

1. Titolo dell'intervento

10.33 SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

2. Tabella identificativa dell'intervento

| | |
|-----------------------------|---|
| Codice intervento | SRD13 |
| Nome intervento | Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli |
| Tipo di intervento | INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione |
| Indicatore comune di output | O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole |

3. Obiettivi Specifici /trasversali correlati

S08 Promuovere l'occupazione, la crescita, l'uguaglianza di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, compresa la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;

SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

4. Esigenze

| Codice | Descrizione |
|--------|---|
| E1.1 | Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali |
| E1.2 | Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali |
| E1.4 | Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali |
| E 2.3 | 2.3: Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e da prodotti e sottoprodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, |
| E.3.3 | 3.3: Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, rafforzando il sistema economico extra-agricolo attraverso la nascita di nuove imprese e favorendo diversificazione, multifunzionalità e l'agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne |

5. Finalità e descrizione generale

L'intervento è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali.

Tale finalità generale è perseguita attraverso il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE, esclusi i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto dal processo di trasformazione e/o commercializzato può non ricadere nell'elenco del suddetto Allegato I.

Ai fini del presente intervento, per processi di trasformazione e commercializzazione si intendono uno o più dei seguenti processi: cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti che perseguano le finalità specifiche delle due azioni di seguito descritte:

Azione 1

- valorizzazione del capitale aziendale attraverso l'acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;

- b) miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l'approvvigionamento e l'efficiente utilizzo degli input produttivi, tra cui quelli energetici e idrici, in un'ottica di sostenibilità;
- c) miglioramento dei processi di integrazione nell'ambito delle filiere;
- d) adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;
- e) miglioramento della sostenibilità ambientale, anche in un'ottica di riutilizzo dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione,
- f) conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;
- g) aumento del valore aggiunto delle produzioni, inclusa la qualificazione delle produzioni attraverso lo sviluppo di prodotti di qualità e/o sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;
- h) apertura di nuovi mercati.

Azione 2

Istallazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi.

6. Cumulabilità/collegamento

Il presente intervento agisce, da un lato, in sinergia e complementarità con altri interventi di investimento vocati a sostenere lo sviluppo competitivo del settore agricolo e agroalimentare (con particolare riferimento a SRD01 e SRD02) e, dall'altro, con gli interventi destinati a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali (con particolare riferimento a SRD03, SRD14).

Inoltre, ai fini di accrescerne il grado di efficacia nell'attuazione, l'intervento può essere combinato con altri interventi previsti dal Piano attraverso modalità di progettazione integrata (quali ad esempio i Progetti Integrati di Filiera, pacchetti integrati di intervento, bandi tematici, settoriali, o per tipologia di investimento).

7. Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. I principi di selezione sono:

- Comparti produttivi
- Localizzazione territoriale
- Capacità di integrazione di filiera e partecipazione dei produttori agricoli ai benefici degli investimenti
- Riduzione dei costi esterni aziendali
- Tipologia degli investimenti

8. Criteri di ammissibilità

Beneficiari

CRO1 Limitazioni

Sono ammesse a beneficiare del sostegno le imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione e/o commercializzazione, dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Nell'ambito dell'attività di trasformazione nel settore "Olive" l'ammissione al beneficio è limitata ai progetti rivolti all'ottenimento di olio extra-vergine di oliva.

Nell'ambito del processo di trasformazione, il prodotto in uscita può essere, anche, un prodotto non appartenente all'Allegato I del Trattato. In questo caso il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "De Minimis" di cui al Reg. 1407/2013. Il "De Minimis" si applica agli interventi per la commercializzazione, quando gli stessi sono riferiti a prodotti agricoli che, tutti o in parte, non appartengono all'Allegato I del Trattato.

CRO2 Nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE (trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli e commercializzazione di questi ultimi), non sono ammissibili al sostegno le imprese in difficoltà o le imprese che hanno ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, tranne nei casi menzionati nelle norme applicabili in materia di aiuti di Stato.

CR03 In caso di sostegno fornito anche attraverso strumenti finanziari, ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri per i beneficiari, come riportati al punto **CR01**.

Azioni - Investimenti

CR04 – Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguono una o più finalità delle azioni 1 e 2.

CR05 – Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti l'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli compresi nell'Allegato I del Trattato ed appartenenti ai seguenti settori di intervento:

- Animali vivi, carni e altri prodotti di origine animale;
- Latte;
- Uova;
- Uve;
- Olive;
- Semi oleosi;
- cereali,
- Legumi;
- Ortofrutticoli (escluso frutti esotici);
- Fiori e piante;
- Piante officinali e aromatiche;
- Miele e altri prodotti dell'apicoltura;
- Colture industriali (compreso tessili e per la produzione di biomassa);
- Piccoli frutti e funghi;
- Tabacco.

CR06 - Per i beneficiari del presente intervento che siano anche produttori di materia prima agricola, l'attività di trasformazione e commercializzazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite per almeno il **51%** da soggetti terzi.

CR07 - Al fine di assicurare una ricaduta positiva e duratura dell'investimento sui produttori agricoli di base, la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione acquistata/conferita da soggetti terzi deve provenire, per una quota pari ad almeno il **51%**, dai predetti produttori agricoli singoli o associati.

Il sostegno ai progetti presentati da imprese operanti nella trasformazione/commercializzazione agroalimentare è concesso a condizione che i prodotti in entrata nel processo produttivo siano prodotti agricoli primari inseriti nell'Allegato I del Trattato e appartenenti ai settori di intervento indicati al precedente punto **CR05**.

In deroga a questo principio, il sostegno per il settore carni è concesso alle imprese che utilizzano per la propria attività anche carni già macellate, purché le stesse:

- a) derivino da macelli che utilizzano capi direttamente forniti da produttori agricoli di base, oppure,
- b) derivino da sezionatori che utilizzano capi direttamente forniti dai macelli di cui alla precedente lettera a), oppure,
- c) siano fornite direttamente da produttori agricoli di base.

Analoga deroga a tale principio è concessa per il settore della produzione di pasta, pane e prodotti da forno, a condizione che i trasformatori acquistino la farina direttamente dai produttori di base, oppure da molini, che a loro volta acquistino i cereali dai produttori agricoli di base.

CR08 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento o di un Piano Aziendale, volti a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR09 - Limiti minimi per operazione, in termini di contributo pubblico.

- Soglia ordinaria per beneficiari non IAP: euro 50.000,00
- Soglia per IAP che realizzano investimenti per trasformazione e commercializzazione per prodotti in uscita fuori dall'Allegato I: euro 30.000,00
- Soglia per IAP che realizzano investimenti per la trasformazione e commercializzazione di prodotti in uscita, inseriti nell'Allegato I: euro 350.000,00

CR10 - Soglia massima per beneficiario

Nel periodo di programmazione 2023/2027, il contributo complessivo per singolo beneficiario è pari ad euro 2,9 milioni di euro.

CR11 - Soglia massima per operazione

L'importo massimo del contributo pubblico concesso per singola operazione è pari ad euro 975.000,00.

CR12 - Energia da fonti rinnovabili

Nel caso di investimenti per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili, devono essere rispettati i seguenti requisiti:

- a) la produzione di energia da fonti rinnovabili è commisurata al fabbisogno energetico totale dell'azienda. In ogni caso, gli impianti per la produzione di energia elettrica non possono superare la capacità produttiva massima di 1 MWe, mentre per gli impianti per la produzione di energia termica il limite massimo è di 3 MWt;
- b) sono ammissibili gli investimenti per la produzione di energia da biogas/biomassa che utilizzino risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di produzioni agricole, forestali o agroalimentari di altre aziende, operanti in ambito locale;
- c) la produzione elettrica da biomasse deve avvenire in assetto cogenerativo ed il calore dissipato non deve essere superiore al 50% della quantità di energia termica prodotta; i generatori di calore devono avere valore minimo di combustione espresso in percentuale pari a $87 + 2 \log PN$ (dove PN= logaritmo in base 10 della potenza utile nominale espressa in KW);
- d) la produzione di energia da biomasse deve rispettare gli eventuali requisiti di localizzazione, di rendimento/emissione stabiliti nella specifica normativa di tutela della qualità dell'aria;
- e) la produzione di energia da biomasse deve utilizzare solo i combustibili di cui al D. Lgs 152/2006 - allegato X alla parte V, parte II sez. 4, lettere b), c), d) ed e) in cui tra, l'altro, viene escluso l'utilizzo di colture dedicate;
- f) gli investimenti previsti sono conformi con il Pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei" e, in particolare, con i criteri di sostenibilità della Direttiva (UE) 2018/2001;

CR13

Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono ammissibili al sostegno solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine non superiore a 24 mesi.

9. Altri criteri di ammissibilità

Non pertinente

10. Impegni

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione.

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo di 5 anni.

IM03 - al fine di assicurare che l'investimento abbia una ricaduta positiva sui produttori agricoli di base, il beneficiario si impegna affinché la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione, acquistata/conferita da soggetti terzi, provenga, per almeno il 51% dai predetti produttori agricoli, singoli o associati, ed altresì a mantenere tale impegno per un numero minimo di 5 anni.

11. Impegni aggiuntivi

Non pertinente

12. Altri obblighi

Non pertinente

13. Pagamenti per Impegni (premi)

Non pertinente

14. Forme di sostegno e tasso di sostegno

Sovvenzione in conto capitale

65% di tutti gli investimenti ammissibili